

**SENATO DELLA REPUBBLICA**  
**----- XV LEGISLATURA -----**

**211<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA**  
**RESOCONTO**  
**SOMMARIO E STENOGRAFICO (\*)**  
MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2007

---

Presidenza del presidente MARINI,  
indi del vice presidente ANGIUS

---

(\*) Include l'ERRATA CORRIGE pubblicato nell'[APPENDICE](#)  
(N.B. Il testo in formato PDF non è stato modificato in quanto copia conforme all'originale)

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democrazia Cristiana per le autonomie-Partito Repubblicano Italiano-Movimento per l'Autonomia: DCA-PRI-MPA; Forza Italia: FI; Insieme con l'Unione Verdi-Comunisti Italiani: IU-Verdi-Com; Lega Nord Padania: LNP; L'Ulivo: Ulivo; Per le Autonomie: Aut; Rifondazione Comunista-Sinistra Europea: RC-SE; Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo: SDSE; Unione dei Democraticicristiani e di Centro (UDC): UDC; Misto: Misto; Misto-Costituente Socialista: Misto-CS; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Italiani nel mondo: Misto-Inm; Misto-La Destra: Misto-LD; Misto-Partito Democratico Meridionale (PDM): Misto-PDM; Misto-Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur; Misto-Sinistra Critica: Misto-SC.*

---

## Legislatura 15 Atto di Sindacato Ispettivo n° 4-02591

Atto n. 4-02591

Pubblicato il 12 settembre 2007

Seduta n. 211

**STORAGE** - Al Ministro dell'economia e delle finanze. -

Premesso che:

nei giorni scorsi la società immobiliare Pirelli RE ha diramato un comunicato stampa nel quale annunciava l'acquisto del palazzo dell'ex Zecca dello Stato a Roma;

il palazzo che ospita l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato diventerà un *hotel* a 5 stelle, che sarà realizzato da Fintecna, Pirelli Real Estate e la cordata che si è aggiudicata la gara nell'ambito del progetto "Pentagramma";

nell'ambito di questa corposa operazione immobiliare verrà costituita una nuova società, si legge in una nota della Pirelli RE, con partecipazione paritetica tra Fintecna immobiliare e nuovi soci; questa nuova società dovrebbe essere partecipata nel seguente modo: 35% da Pirelli RE, 35% da Fingen e 30% dal gruppo Maire;

esattamente, l'operazione di acquisto comprende l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, l'ex Istituto geologico nazionale, lo scalo di San Lorenzo, e l'area di Val Cannuta per un costo totale di 368 milioni di euro;

l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, con una superficie di circa 54.000 metri quadrati, si trova collocato nel prestigioso quartiere Parioli;

l'ex Istituto geologico nazionale (con una superficie di circa 7.000 metri quadrati) situato in pieno centro di Roma, in via Santa Susanna, sarà riconvertito a destinazione terziaria;

per lo scalo di San Lorenzo, attualmente utilizzato dalla Dogana (superficie 23.000 metri quadrati) il progetto prevede la demolizione delle strutture doganali e la realizzazione di circa 16.000 metri quadrati con destinazione residenziale commerciale, direzionale e produttivo;

per l'area di Val Cannuta (circa 70.000 metri quadrati) è prevista la riqualificazione attraverso lo sviluppo di un intervento residenziale per circa 15.000 metri quadrati, si chiede di sapere:

per quale motivo e secondo quali parametri si sia giunti a stabilire il costo della maxi operazione, che ha portato nelle mani della Pirelli RE l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, l'ex Istituto geologico nazionale, lo scalo di San Lorenzo, e l'area di Val Cannuta a 368 milioni di euro;

come sia possibile quotare ad una cifra così irrisoria il palazzo di piazza Verdi ai Parioli, quando nel prestigioso quartiere di Roma il costo al metro quadro è fissato a circa 10.000 euro e, pertanto, moltiplicando il costo al metro quadro per la superficie totale dell'immobile, 54.000 metri quadrati, la reale quotazione secondo il mercato immobiliare sarebbe di 540 milioni e non di 368 milioni (che, tra l'altro, è la quotazione totale della maxi operazione e non solo dell'Istituto poligrafico);

per quale motivo il Ministro in indirizzo non abbia emesso comunicati stampa o fatto dichiarazioni sulla maxi operazione, nonostante al Tesoro siano attribuite le azioni della società derivante dalla trasformazione dell'Istituto Poligrafico (decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116);

se il Ministro in indirizzo non ritenga questa operazione una svendita, che poteva e doveva essere evitata, ancor più oggi, giorni in cui l'urgenza di fare cassa da parte dello Stato è prioritaria.